

Poesia per Fulvio

di *Anna Ruchat* ✉

Leggevi e tenevi una conchiglia nella mano
la sera è venuta con una piccola rosa dell'addio

Nelly Sachs, lo studioso di Spinoza

Conversavi e
camminavi nella nebbia
e cercavi
negli occhi conoscenza
nella parola
tracce di assoluto

Attraversavi
la tua città
con la schiena rivolta al futuro
e i piedi
ben piantati nel presente

Poi
all'improvviso
gli anni
sono scesi a precipizio
lungo la lastra inclinata del tempo

e si stringevano le strade
e inghiottivano le persone
e nei corridoi della nostalgia
i tuoi passi
cessavano
di essere passi

infine ecco

l'angelo della storia ti ha raggiunto
e tu
non sei più solo

Questo lavoro è fornito con la licenza
[Creative Commons Attribuzione - Condividi allo stesso modo 4.0](https://creativecommons.org/licenses/by-sa/4.0/)

